



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Modalità e criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per l'a.s. 2024/2025.

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare, l’articolo 12;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 44 alla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 305 del 31.12.2024);

VISTO lo stanziamento di 90 milioni di euro, per l’esercizio finanziario 2025, sul cap. 1477 - piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell’infanzia paritarie*;

ASSUNTA la necessità di dettare criteri e parametri al fine di procedere al riparto del suddetto contributo a favore delle scuole paritarie dell’infanzia;

DECRETA

Articolo 1

(Destinatari del finanziamento e criteri di riparto)

1. Le risorse finanziarie, stanziate per l’esercizio finanziario 2025, sul capitolo 1477 - piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell’infanzia paritarie*, pari a 90 milioni di euro, sono ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, compresa la Regione autonoma della Valle d’Aosta, in proporzione al numero degli allievi delle istituzioni scolastiche paritarie dell’infanzia di ciascuna regione, sulla base dei dati presenti al sistema informativo del Ministero dell’istruzione e del merito.
2. Gli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d’Aosta provvedono alla successiva ripartizione dei contributi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie di ciascuna regione.

Articolo 2

(Piano di assegnazione)

1. Il Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione provvede, con appositi decreti, ad assegnare agli Uffici scolastici regionali e alla Regione autonoma della Valle d’Aosta lo stanziamento di euro 90 milioni, iscritto nel bilancio di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito sul citato capitolo 1477, piano gestionale 9.

Articolo 3

(Piano regionale di riparto)

1. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta predispongono un piano di riparto regionale delle suddette risorse in favore delle scuole paritarie dell'infanzia in proporzione al numero di allievi frequentanti nell'anno scolastico 2024/2025.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara